

Roma, 28 giugno 2024

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Al Direttore Centrale per la Programmazione e
gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: inquadramento di tutto il personale Aeronavigante - Pilota, Specialista, Elisoccorritore - in fascia economica "C"

Gentile Sottosegretario, Egregi,
con la nota prot. n. 0014901 del 25 giugno 2024 a firma del Capo del Corpo, si definiscono le impiegabilità del personale specialista alle attività di vigilanza antincendio, squadre AIB, attività di formazione/accertamento addetti antincendio ex D.Lgs. 81/08 e prevenzione incendi.

Nel ribadire la necessità, urgente, di essere convocati sul tavolo nazionale per affrontare nel merito l'argomento sopra citato, con la nota viene comunque messo in evidenza come per il personale delle specialità, le progressioni di qualifica C.S., C.R., ISP e DCS costituiscano semplici avanzamenti nell'ambito dello stesso ruolo specialistico le cui peculiarità seguitano a connotare le pertinenti funzioni, a prescindere dal livello della qualifica conseguita.

Quanto sopra esposto è ormai noto a tutto il personale Aeronavigante, il quale svolge le sue mansioni al di là della qualifica posseduta, capo equipaggio, tecnico di bordo, copilota, elisoccorritore, responsabile reparto volo, responsabile manutenzione, responsabile ufficio controllo aeronavigabilità, ecc. ecc. così come è altrettanto noto che gli stipendi e le indennità tra le varie qualifiche sono totalmente diverse e non collegate alle vere responsabilità del settore.

Non sfuggirà a nessuno che a qualifiche inferiori vengono attribuite responsabilità e carichi di lavoro più alte rispetto al personale di qualifiche superiori.

Peraltro i sopraindicati passaggi di qualifica sono totalmente congestionati da diverse concause, che riassumiamo di seguito:

- Soppressione del settore Aeronavigante, creato nel 2002 e cessato in seguito all'emanazione del D.Lgs. 217/2005, la cui conseguenza è stata l'inquadramento del personale specialista nei ruoli dei CS/CR ed in quello ad esaurimento degli SDA (oggi DCS, Direttori Coordinatori Speciali), che di fatto ha generato la saturazione delle piante organiche del ruolo dei CS/CR;
- mancata pubblicazione dei concorsi per Ispettori Aeronaviganti a partire dalla decorrenza 01/01/2019, il cui effetto è quello di mantenere immutata la situazione di saturazione delle piante organiche dei CS/CR, a detrimento delle legittime aspirazioni alla progressione in carriera di tutto il personale aeronavigante;
- mancata pubblicazione dei bandi dei concorsi a Capo Squadra decorrenza 2021/2022 e 2023;
- Transito del personale ex CFS nel ruolo AIB aeronavigante, in applicazione del D.Lgs. 177/2017 conseguenza del quale sono stati istituiti i ruoli ad esaurimento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, sottraendo di fatto ulteriori posti disponibili nei ruoli "apicali operativi" al personale VF;

E' evidente quindi, che oltre il danno economico subito a causa dei mancati passaggi di qualifica, il personale aeronavigante non svolge ormai da tempo anche tutte quelle che sono le attività incentivate sopraindicate anche se riteniamo assurdo quanto disposto dal Capo del Corpo che evidenzia una limitata conoscenza del ruolo delle specialità.

Ribadiamo ancora una volta che la FP CGIL VVF ritiene necessario ed improcrastinabile dare il giusto riconoscimento a chi da anni espleta mansioni superiori pur non avendo il corretto inquadramento sia funzionale che economico, così come vi è la necessità di riordinare le carriere del personale, dato che i correttivi al D.Lgs. 217/2005 (previsti entro 12 mesi dall'entrata in vigore dello stesso) che hanno visto la luce solo nel 2018 (con il D.Lgs 127/2018), si sono rivelati ampiamente inadeguati a regolamentare l'organizzazione del settore aereo.

E' indispensabile ridurre i tempi delle progressioni in carriera, procedendo all'inquadramento di tutto il personale Aeronavigante (Pilota, Specialista, ed Elisoccorritori) in un ruolo unico che parta dalla fascia economica "C" e che abbia come qualifica apicale quella equivalente alla fascia economica degli attuali DV (ruolo ricoperto nella specializzazione dai DCS) come peraltro già indicato dalla Scrivente alla 1° Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**

